

municazioni del MISE un laboratorio finalizzato a valutare i servizi forniti dalla PA e la loro attenzione ai principi di accessibilità e usabilità.

All'interno del progetto sono state assegnate diverse tesi di laurea in Ingegneria ultima delle quali ha portato alla realizzazione dell'applicazione ScuolaAccessibile. ScuolaAccessibile è un'applicazione per sistemi operativi Android nata con lo scopo di rendere accessibili informazioni riguardanti scuole secondarie e istituti superiori in Italia attraverso la definizione di una metodologia di interfacciamento con l'utente che abbia come obiettivo primario l'accessibilità dei contenuti. L'applicazione si basa su un sistema di data-retrieval per cui tutti i dati sono presenti su un server remoto al quale l'applicazione potrà accedere per caricare e visualizzare le informazioni ricercate dall'utente. Nella progettazione dell'applicazione ScuolaAccessibile si è cercato di sviluppare un'interfaccia accessibile che potesse funzionare senza il bisogno di altre applicazioni di supporto presenti nativamente nel dispositivo. Sono state prese in considerazione diverse categorie di utenti cercando di trovare una soluzione generale che permettesse la fruizione dei contenuti da parte di tutti.

Per MediAccess è stato anche progettato un portale web (<http://www.mediaccess.it/>) pensato con il duplice obiettivo di diventare un punto di riferimento per i cittadini sui temi dell'accessibilità, dell'usabilità del web e della User Experience. Allo stesso tempo, il portale si porrà come strumento di apprendimento per i dipendenti della PA, con il fine ultimo di favorire l'inclusione digitale.

EasyReach - Favorire le interazioni sociali degli anziani costretti a casa e delle persone con bassa scolarizzazione

Progetto di ricerca nel VII Programma Quadro della Commissione Europea

Il progetto EasyReach rientra nell'ambito di un Programma finanziato dalla Commissione europea denominato AAL (Ambient Assisted Living), che ha un duplice obiettivo:

- migliorare la qualità della vita delle persone anziane;
- rafforzare la base industriale in Europa attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Obiettivo finale del Progetto è di realizzare un sistema in grado di supportare diversi tipi di interazione sociale tra utenti, attraverso un dispositivo simile a un telecomando TV, comunicante tramite onde radio con un set-top-box munito di decoder DVB-T, modem GSM/UMTS e collegamento con il televisore di casa.

Il dispositivo è in grado di catturare gesti e movimenti dell'utente (telecomando inerziale) e di fare fotografie digitali. Il telecomando potrà quindi essere puntato verso oggetti, persone, testi presenti nell'ambiente dell'utente allo scopo di acquisire immagini o brevi filmati che saranno visualizzati sullo schermo del televisore. In questo modo gli utenti potranno facilmente raccogliere e mandare immagini dalla propria abitazione. Le immagini potranno essere annotate a voce e memorizzate nel sistema.

Un software ("agente") localizzato nel set-top-box analizzerà tutte le interazioni e i comandi dell'utente. L'agente locale potrà inoltre entrare in comunicazione con altri agenti locali su richiesta del proprio utilizzatore, oppure in modo autonomo per ampliare e migliorare la qualità delle sue interazioni sociali.

Queste interazioni saranno implementate come "servizi", che saranno gestiti da EasyReach:

- organizzando gruppi di utenti che già si conoscono, come parenti e amici;
- creando gruppi di persone interessate ad un particolare argomento;
- organizzando gruppi allo scopo di interfacciare l'utente con organizzazioni reali già esistenti, come una parrocchia o un club;
- organizzando sessioni di "aiuto" nelle quali un anziano con una particolare esperienza supporta e istruisce altre persone.

Inoltre EasyReach esaminerà continuamente le azioni e le interazioni dell'anziano in modo da:

- supportare un'agenda di appuntamenti e "cose da fare";
- organizzare automaticamente le informazioni dell'utente;
- monitorare la qualità delle interazioni dell'utente per fornire un feedback (all'anziano o a un suo assistente);
- promuovere nuove interazioni tra utenti.

Il set-top-box sarà installato vicino al televisore e sarà connesso alla rete di alimentazione, agli ingressi TV e all'antenna. Il televisore sarà in permanenza impostato per ricevere il segnale del set-top-box.

EasyReach fornirà i consueti canali TV, che saranno resi disponibili con lo stesso tipo di interazione utilizzato da un normale telecomando (numero di canale, scorrimento canali, volume, spegnimento/accensione). I nuovi servizi saranno forniti tramite quello che l'utente percepirà semplicemente come un nuovo canale televisivo.

EasyReach cercherà autonomamente altri utenti (sarà utilizzata una tecnologia peer-to-peer per evitare l'installazione e la gestione di un sistema centralizzato, aumentando ulteriormente la privacy).

All'utente saranno date semplici istruzioni su come accendere/spengere e attivare il sistema (compresa la normale ricezione TV). Un'ulteriore formazione, necessaria per utilizzare i servizi sociali del sistema, sarà fornita direttamente dal sistema stesso.

L'utente comincerà a poco a poco a partecipare a gruppi e attività suggerite dal sistema stesso e progressivamente acquisirà un ruolo sempre più attivo, avendo anche la possibilità di proporre a sua volta nuovi gruppi e nuove attività.

Il contributo della Fondazione è relativo ai seguenti aspetti:

- progettazione delle interfacce;
- realizzazione del STB e delle applicazioni;
- progettazione dettagliata dei servizi previsti;
- collaborazione alla gestione dei Focus Group e alla definizione dei casi d'uso.

FUB, inoltre, opererà come interfaccia tra il Progetto e i gruppi di utenti, in particolare con la National Federation of Pensioners, che metterà a disposizione di EasyReach la sua rete di oltre 2.100.000 pensionati in tutta Europa.

La Fondazione ha una lunga e documentata esperienza nel campo delle metodologie di sviluppo user-centered, ma anche nella programmazione dei set top box tramite il linguaggio MHP e altre classi Java specifiche. Supporterà quindi i partner esteri responsabili dell'implementazione.

FUB si farà carico anche della pianificazione delle attività di sperimentazione seguendo gli stessi criteri di user-centered design seguiti nel Progetto; coordinerà le attività connesse con l'esecuzione delle prove, che si svolgeranno, oltre che in Italia, anche in Grecia e in Spagna a cura di altri partner del Progetto; parteciperà all'attività di analisi dell'osservazione dell'uso intensivo degli strumenti implementati da cui ricavare specifiche per il raffinamento e la messa a punto dei servizi implementati. Infine, in collaborazione con gli altri partner, provvederà all'integrazione dei dati raccolti nella ricerca sul campo e alla loro codifica.

Apsis4All

Progetto di ricerca nel VII Programma Quadro della Commissione Europea

Nella società moderna i servizi come il trasporto pubblico e quelli bancari sono divenuti così efficienti e facilmente disponibili da rendere difficile poterne fare a meno. Come conseguenza di questa forte domanda si è assistito ad uno straordinario proliferare di sportelli elettronici come i bancomat e le biglietterie automatiche la cui diffusione è divenuta così capillare da renderli insostituibili tasselli del tessuto urbano delle moderne città. È così forte la loro presenza sul territorio e così adatta alle nostre esigenze che ci è difficile immaginare una normale esistenza senza di loro. Eppure, nonostante questa nostra dipendenza tecnologica, molte persone devono rinunciare alla comodità di questi strumenti perché non sono in grado di utilizzarli. Tra queste persone ci sono sicuramente i disabili come, per esempio, chi è costretto su una sedia a rotelle e che per questo motivo non riesce a raggiungere la tastiera del terminale o a leggerne lo schermo, o i non vedenti che non possono sapere cosa il terminale gli sta comunicando attraverso il video, ma anche gli anziani o le persone che semplicemente non possiedono le capacità o l'istruzione o la cultura digitale necessaria per poter interagire con questi apparecchi. Tutte queste categorie di persone non sono in grado di accedere ai servizi forniti dai terminali elettronici venendosi a trovare, in questo modo, in una situazione di grande svantaggio rispetto alle persone a cui questa possibilità non è preclusa.

Il progetto APSIS4ALL nasce nel 2011 con l'intento di colmare i problemi di accessibilità incontrati da queste persone mirando a consentire loro di poter fruire in modo semplice e con maggiore soddisfazione dei servizi forniti dai terminali pubblici. Tra gli intenti del progetto APSIS4ALL c'è quello di personalizzare l'esperienza di utilizzo dell'utente facendo sì che il terminale sia in grado di riconoscerlo e mostrare messaggi e feedback adatti al tipo di persona che lo sta utilizzando: con caratteri più grossi per gli ipovedenti, con una particolare combinazione di colori per i daltonici, con la sua lingua madre per uno straniero, e così via. Del consorzio fanno parte 12 partner provenienti da tutta Europa e con caratteristiche diverse che vanno dalla ricerca alla produzione industriale. A fine progetto, nel 2014, APSIS4ALL si propone di mettere in campo alcuni sistemi automatici evoluti in Spagna e Germania, nazioni nelle quali sono presenti i partner industriali, per sperimentare sul campo i risultati della ricerca.

L'attività del progetto APSIS4ALL è iniziata con un attento studio delle esigenze dei disabili condotto anche grazie ad una forte collaborazione con le diverse associazioni che operano nel settore, è proseguita con un'analisi dei molti prodotti disponibili sul mercato riguardanti il tema dell'accessibilità per poi concentrarsi sull'esplorazione dei progetti esistenti dedicati a sistemi innovativi di pagamento automatici. Lo scopo era quello di porre come basi del progetto tutte le soluzioni emergenti più avanzate integrando le necessità e la domanda dei disabili negli sviluppi tecnologici.

Alla fase di ricerca è seguito un lavoro di catalogazione e classificazione delle soluzioni tecnologiche per l'accessibilità: schermi (3D, tattili, interattivi, etc.), sistemi di navigazione indoor che integrano GPS e RFID, reti di sensori, materiali auto-configurabili con comportamento dinamico, tastiere virtuali, smartphone di ultima generazione e molti altri e che sono solo alcuni dei prodotti tecnologici progettati con l'intento di soddisfare i crescenti bisogni di inclusione delle persone disabili che vogliono eliminare ogni barriera comunicativa.

Volendo appagare le necessità di una società sempre più diversificata, dinamica e flessibile e, contemporaneamente, dovendo affrontare le sfide della connettività nel tessuto urbano, il progetto si è concentrato sulla progettazione di uno sportello elettronico multi-funzionale il cui paradigma non fosse destinato ad essere usato solo dai bancomat o dalle rivendite elettroniche dei biglietti per il trasporto pubblico ma potesse essere applicato anche ad altri tipi di biglietterie automatiche, distributori di bevande, francobolli, cartoline, etc.

L'oggetto che si sta delineando è un chiosco interattivo dalle molteplici funzionalità, in grado di essere usato per pagamenti, programmi fedeltà, biglietteria, spot Wi-Fi, programmi online e per un'infinità di altre applicazioni. Dal punto di vista della comunicazione, il chiosco si caratterizza per l'accesso facile, *user-friendly*, con possibilità di connessione da remoto, per il rispetto dei principi di privacy e di sicurezza che viene garantita grazie alle tecnologie più avanzate per l'identificazione dell'utente.

Tutela del cittadino

4. CAMPAGNE DI INFORMAZIONE AI CITTADINI

Il Ministero dello sviluppo economico ha affidato alla Fondazione l'incarico di realizzare due campagne di comunicazione per informare i cittadini in riferimento:

- ai tempi e alle modalità della transizione alla televisione digitale;
- alle modalità di utilizzo del Registro delle Opposizioni.

PROGETTI 2011

- CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE NELLE AREE ALL DIGITAL
- CAMPAGNA INFORMATIVA REGISTRO DELLE OPPOSIZIONI

Campagne di comunicazione nelle aree All Digital

Progetto in Convenzione con il MISE

Con la Convenzione sottoscritta in data 21 luglio 2011 il Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per le comunicazioni ha affidato alla Fondazione Ugo Bordoni il compito di svolgere attività di supporto tecnico, scientifico, operativo, logistico e di comunicazione, nonché di verifica e monitoraggio nell'ambito degli interventi finanziati con il "Fondo per il passaggio al digitale" per il periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2012.

Le Determine della Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione (art.1, comma 1), stabiliscono le somme destinate alle attività di comunicazione in ciascuna regione, in ragione del numero dei cittadini coinvolti e del livello di penetrazione dei sintonizzatori digitali, per garantire la necessaria informazione ai cittadini dei territori interessati.

PERIODO SWITCH OFF	AREE INTERESSATE	PERIODO DELLA CAMPAGNA
10 ottobre - 4 novembre	Area 8 - Liguria	15 settembre - 4 novembre
10-13 ottobre	Imperia e provincia	
14-17 ottobre	Savona (parte della provincia)	
18-20 ottobre	Valle Stura, Valle Scriva, Val Trebbia	
21 ottobre	Sestri levante e zone limitrofe	
24-25 ottobre	Savona città e parte della provincia	
26-28 ottobre	Genova e Levante Genovese	
3-4 novembre	La Spezia e provincia	
3 novembre- 2 dicembre	Area 9	27 ottobre - 24 novembre
7 - 22 novembre	Toscana	
7-14 novembre	Lunigiana, Garfagnana, Abetone, Appennino Tosco Emiliano, Mugello, Casentino e parte della provincia di Arezzo	
15 novembre	Piombino e Isola d'Elba	
16 novembre	Versilia e parte della provincia di Lucca	
17-18 novembre	Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Pisa, Prato, Firenze, Arezzo, Livorno, Siena e province	
22 novembre	Grosseto	
23 - 30 novembre	Umbria	
23-24 novembre	Perugia e provincia	2 novembre - 4 dicembre
29-30 novembre	Terni e provincia	
23 - 30 novembre	provincia di Viterbo	31 ottobre - 2 dicembre
22 novembre / 2 dicembre	Viterbo e Provincia	
5-21 dicembre	Area 10- Marche	21 novembre - 21 dicembre
5-6 dicembre	Ascoli Piceno, Fermo e parte delle province	
7 dicembre	Macerata e parte delle province di Macerata, Fermo, Ancona e Ascoli Piceno	
9 dicembre	Ancona e zone di Vallesina e Cesano	
12 dicembre	Pesaro e fascia costiera e collinare della provincia	
13-16 dicembre	Parte delle province di Macerata, Ancona e zona Fabrianese e Monti della Laga	
20-21 dicembre	Urbino e fascia montana della provincia	

Campagna di comunicazione “Attenti al buio!”

La campagna di comunicazione “Attenti al buio” ha avuto come obiettivo prioritario quello di fornire ai cittadini residenti nelle aree all digital tutte le informazioni necessarie ad affrontare il cambiamento.

La pianificazione media ha seguito criteri di selezione dei media con le migliori performance sulla popolazione residente nelle zone coinvolte.

L’informazione è stata veicolata sui principali mezzi di comunicazione: Stampa, Tv locali, Radio, Affissioni, Internet.

FUB ha gestito direttamente le seguenti attività:

- pianificazione dei passaggi sulle emittenti televisive locali indicate dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del MISE;
- realizzazione dei veicoli della Campagna (Spot TV; Spot radiofonico; layout grafico per campagna stampa e affissioni; opuscolo informativo);
- organizzazione di un Roadshow: un furgone appositamente attrezzato ha raggiunto quasi la totalità dei capoluoghi di provincia delle Aree Tecniche interessate per la dimostrazione pratica, da parte di tecnici FUB, delle procedure per la sintonizzazione dei decoder.

Campagna informativa Registro delle Opposizioni

Progetto in Convenzione con il MISE

FUB ha realizzato su mandato del MSE parte della campagna di comunicazione istituzionale sul Registro Pubblico delle Opposizioni, che si è svolta nei primi sei mesi dall'istituzione del servizio, con l'obiettivo di favorire la piena consapevolezza dei diritti dei cittadini il cui numero è presente nell'elenco telefonico e delle modalità di opposizione al trattamento dei dati personali per chiamate pubblicitarie (art. 11 D.P.R. 178/2010).

La campagna istituzionale, di cui FUB ha curato il messaggio e la grafica, è stata promossa su:

- radio locali private;
- quotidiani d'informazione online nazionali e locali;
- settimanali;
- quotidiani free press;
- siti istituzionali.

Per maggiori approfondimenti sulla campagna informativa svolta in convenzione con il MSE è possibile consultare l'<http://www.registrodelleopposizioni.it/registropubblico/materiali>, apposita sezione del sito del Registro Pubblico delle Opposizioni.

Inoltre, FUB ha messo in campo ulteriori strumenti per agevolare i cittadini nella comprensione del servizio e della nuova normativa sul telemarketing.

Iniziative realizzate e gestite da FUB:

- apposite sezioni su <http://www.registrodelleopposizioni.it>;
- materiali informativi, tra cui brochure e vademecum;
- video tutorial del servizio;
- Help Desk a supporto dei cittadini;
- social media communication su YouTube, Facebook, Twitter.

La Fondazione pubblica mensilmente i report con i dati aggregati sull'andamento delle iscrizioni da parte degli "abbonati", rendendo possibile il monitoraggio del servizio e garantendo la completa trasparenza nella gestione del Registro.

FUB ha realizzato strumenti e promosso iniziative per sensibilizzare i cittadini sulle principali modifiche normative in materia di telemarketing e ha reso facilmente accessibili le procedure da seguire in caso di sospetto trattamento illecito dei dati personali.